



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

**Delibera nr. 14/2025
in data 18/03/2025**

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE
DAL 01/04/2025
AL 07/04/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Sono presenti:

Valerio Veronesi, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna;
Stefano Landi, Presidente della Camera di commercio dell'Emilia;
Giuseppe Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena;
Giorgio Guberti, Presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna;
Carlo Battistini, Presidente della Camera di commercio dell'Emilia.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Cinzia Iucci, Presidente del Collegio dei Revisori;
Claudio Gandolfo, membro effettivo del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta:

Mauro Giannattasio, Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna;
Roberto Albonetti, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna;
Guido Caselli, Vicesegretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna.

Per l'occasione partecipano come ospiti: L'Assessore regionale al Turismo Roberta Frisoni e il Direttore APT Servizi srl Emanuele Burioni.

Segretario verbalizzante: Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Modena, coadiuvato da Gianna Padovani, Responsabile della Segreteria Direzionale di Unioncamere Emilia-Romagna.

La riunione della Giunta si tiene in presenza.

Oggetto: Rinnovo Protocollo di Intesa tra Unioncamere ER e CTC - Centro Tecnico del Commercio, Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna

Su indicazione del presidente Veronesi, il Segretario Generale Bellei illustra sinteticamente il Protocollo di Intesa tra Unioncamere ER e CTC Bologna (**All. 1**), intesa che punta a mettere in sinergia le attività caratteristiche del CTC con le scuole e il mondo delle imprese del territorio regionale.

Il **CTC – Centro Tecnico del Commercio**, Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna, offre servizi di formazione e informazione rivolti a persone e imprese, esso svolge

attività di progettazione, coordinamento, erogazione e gestione operativa nei seguenti ambiti: **Orientamento e PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento); **Formazione in educazione imprenditoriale e competenze trasversali** per la Camera di Commercio di Bologna.

Con oltre trent'anni di esperienza nella formazione trasversale, manageriale e imprenditoriale, il CTC rappresenta una delle realtà più avanzate all'interno del sistema camerale nazionale. Unioncamere Emilia-Romagna, quale organismo di coordinamento delle attività comuni alle Camere di Commercio regionali, ha instaurato da tempo una collaborazione con il CTC per il perseguimento di obiettivi condivisi, tra cui: la promozione della cultura d'impresa nelle scuole; lo sviluppo di progetti innovativi di orientamento, finalizzati a rafforzare il dialogo tra il mondo scolastico e il sistema imprenditoriale; la diffusione delle competenze imprenditoriali e di altre iniziative affini. Pertanto, anche per il 2025 si propone il rinnovo del Protocollo in oggetto.

Alla luce di quanto sopra esposto,

La Giunta

- esaminata e condivisa la documentazione in oggetto;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di rinnovare il Protocollo di Intesa tra Unioncamere Emilia-Romagna e CTC Bologna;
- di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo;
- di conferire mandato agli Uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO
(Stefano Bellei)



IL PRESIDENTE
(Valerio Veronesi)



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA
il presente documento non ha valore legale

Protocollo di Intesa

tra

CTC – Centro Tecnico del Commercio, Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna (di seguito "CTC"), con sede legale a Bologna in Palazzo della Mercanzia, Piazza della Mercanzia, 4 – 40125 Bologna, C.F./P.IVA 02619211200, rappresentato in qualità di Presidente da IVA OLGATI nato a SARONNO (VA) il 12-04-1978,

E

Unioncamere Emilia-Romagna (di seguito UCER), con sede in Bologna, in Viale Aldo Moro, 62, C.F. 80062830379, P IVA 02294450370, rappresentata in qualità di Presidente da VALERIO VERONESI, nato a _____ il _____.

PREMESSO CHE:

- tra le attività che le Camere di commercio sono chiamate a svolgere (ex art.2 Legge 580/1993 così come modificato dal D.Lgs.219/2016), assume particolare rilievo l'«orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL» attraverso anche la tenuta e gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con MIUR e MLPS;
- attraverso lo sviluppo delle suddette attività, la conoscenza dei servizi, delle funzioni e dei dati del Sistema Camerale potranno consentire ai giovani prima di tutto un approccio più informato al mondo del lavoro, anche nell'ottica dello sviluppo di start-up giovanili, femminili e innovative;
- l'avvicinamento al mondo dell'impresa per gli studenti è un'esperienza fondamentale per un approccio consapevole al mondo del lavoro e per la maturazione della settimana di competenza europea volta a promuovere il "senso d'iniziativa e d'imprenditorialità";
- il ruolo del CTC è offrire servizi in ambito formativo e informativo alle persone e alle imprese, collaborare nel progetto di diffusione della cultura di impresa e collaborare alla crescita professionale e all'apprendimento permanente dei giovani e professionisti;
- il CTC, in qualità di azienda speciale della Camera di commercio di Bologna, ha come obiettivo specifico collaborare con la Camera di commercio di Bologna nel progetto di diffusione della cultura di impresa;
- il CTC svolge un ruolo di progettazione, coordinamento, erogazione e gestione operativa delle attività di Orientamento, PCTO e formazione in ambito di educazione imprenditoriale e competenze trasversali per la Camera di commercio di Bologna;
- il CTC ha formalizzato rapporti anche con altre Camere di commercio della regione per l'affidamento di iniziative di progettazione, formazione e gestione di percorsi di orientamento, PCTO e formazione in ambito di educazione imprenditoriale e competenze trasversali;
- l'esperienza ultra trentennale nell'ambito della formazione trasversale, manageriale e imprenditoriale degli adulti, nonché nello specifico dell'esperienza maturata in qualità di esperti dei processi formativi e formazione formatori/docenti, nonché la presenza all'interno dell'organico stabile dell'azienda di Psicologhe del Lavoro con esperienza specifica nell'ambito della progettazione di interventi formativi, fanno del CTC una delle esperienze più avanzate nell'ambito del sistema camerale nazionale;

- UCER coordina attività comuni alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in particolare per rendere più efficaci l'attuazione sui territori di alcune funzioni assegnate dalla legge alle stesse Camere di commercio dalla normativa di riordino di cui al d.lgs. 219/2016 anche in tema di supporto all'imprenditorialità e imprenditività, incontro domanda-offerta di lavoro, orientamento formativo e professionale e certificazione delle competenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – FINALITA'

CTC e UCER si impegnano a collaborare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promozione della cultura d'impresa nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promozione di progetti innovativi di orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che favoriscano il dialogo e la collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese;
- diffusione della competenza dell'imprenditorialità intesa secondo l'EntreComp (Entrepreneurship Competence Framework) pubblicato dalla Commissione Europea, come una competenza trasversale chiave in tutte le sfere della vita;
- valorizzazione del curriculum personale e delle competenze acquisite in ambito informale e non formale per favorire il processo di incontro mondo del lavoro-mondo della scuola prioritariamente per le iniziative legate alla;
- promozione di strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze di studenti e lavoratori al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità;
- promozione dei percorsi formativi degli ITS.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

La collaborazione oggetto del presente Protocollo è inerente alle seguenti attività:

- progettazione e gestione di laboratori (CamComLab) sulle competenze trasversali, sull'intelligenza artificiale, sull'autoimprenditorialità, sulla creazione di impresa (start up) destinati agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo grado;
- progettazione e gestione di corsi di formazione per funzionari camerali sulle tematiche del placement e dell'orientamento scolastico;
- ulteriori percorsi formativi riguardanti l'orientamento e la realizzazione di percorsi di educazione imprenditoriale e sviluppo delle competenze trasversali;
- ulteriori percorsi formativi riguardanti la certificazione delle competenze.

ARTICOLO 3 – ULTERIORI AMBITI DI COLLABORAZIONE

UCER e CTC potranno estendere la collaborazione, anche con il coinvolgimento di altri partner del sistema camerale ed esterni, alla coprogettazione di nuove azioni per la promozione della cultura d'impresa nelle scuole e si impegnano a monitorare tutte le iniziative attivate nell'ambito del presente Protocollo e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati e per dare opportuna diffusione dei risultati delle attività svolte.

ARTICOLO 4 – ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a promuovere i contenuti del Protocollo d'Intesa e le iniziative di attuazione con le modalità condivise.

Per il conseguimento degli obiettivi del presente protocollo si valuteranno congiuntamente, anche in base alle progettualità finanziate in ambito regionale e nazionale, proposte di lavoro finalizzate alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

ARTICOLO 5 - DURATA

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Potrà essere rinnovato per un successivo triennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività, così come potrà essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

Il presente Protocollo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del presente Protocollo

Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art.

15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

Bologna, 18 marzo 2025

Protocollo di Intesa

tra

CTC – Centro Tecnico del Commercio, Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna (di seguito "CTC"), con sede legale a Bologna in Palazzo della Mercanzia, Piazza della Mercanzia, 4 – 40125 Bologna, C.F./P.IVA 02619211200, rappresentato in qualità di Presidente da IVA OLGATI nato a SARONNO (VA) il 12-04-1978,

E

Unioncamere Emilia-Romagna (di seguito UCER), con sede in Bologna, in Viale Aldo Moro, 62, C.F. 80062830379, P.IVA 02294450370, rappresentata in qualità di Presidente da VALERIO VERONESI, nato a _____ il _____.

PREMESSO CHE:

- tra le attività che le Camere di commercio sono chiamate a svolgere (ex art.2 Legge 580/1993 così come modificato dal D.Lgs.219/2016), assume particolare rilievo l'«orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL» attraverso anche la tenuta e gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con MIUR e MLPS;
- attraverso lo sviluppo delle suddette attività, la conoscenza dei servizi, delle funzioni e dei dati del Sistema Camerale potranno consentire ai giovani prima di tutto un approccio più informato al mondo del lavoro, anche nell'ottica dello sviluppo di start-up giovanili, femminili e innovative;
- l'avvicinamento al mondo dell'impresa per gli studenti è un'esperienza fondamentale per un approccio consapevole al mondo del lavoro e per la maturazione della settima competenza europea volta a promuovere il "senso d'iniziativa e d'imprenditorialità";
- il ruolo del CTC è offrire servizi in ambito formativo e informativo alle persone e alle imprese, collaborare nel progetto di diffusione della cultura di impresa e collaborare alla crescita professionale e all'apprendimento permanente di giovani e professionisti;
- il CTC, in qualità di azienda speciale della Camera di commercio di Bologna, ha come obiettivo specifico collaborare con la Camera di commercio di Bologna nel progetto di diffusione della cultura di impresa;
- il CTC svolge un ruolo di progettazione, coordinamento, erogazione e gestione operativa delle attività di Orientamento, PCTO e formazione in ambito di educazione imprenditoriale e competenze trasversali per la Camera di commercio di Bologna;
- il CTC ha formalizzato rapporti anche con altre Camere di commercio della regione per l'affidamento di iniziative di progettazione, formazione e gestione di percorsi di orientamento, PCTO e formazione in ambito di educazione imprenditoriale e competenze trasversali;
- l'esperienza ultra trentennale nell'ambito della formazione trasversale, manageriale e imprenditoriale degli adulti, nonché nello specifico dell'esperienza maturata in qualità di esperti dei processi formativi e formazione formatori/docenti, nonché la presenza all'interno dell'organico stabile dell'azienda di Psicologhe del Lavoro con esperienza specifica nell'ambito della progettazione di interventi formativi, fanno del CTC una delle esperienze più avanzate nell'ambito del sistema camerale nazionale;

- UCER coordina attività comuni alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in particolare per rendere più efficaci l'attuazione sui territori di alcune funzioni assegnate dalla legge alle stesse Camere di commercio dalla normativa di riordino di cui al d.lgs. 219/2016 anche in tema di supporto all'imprenditorialità e imprenditività, incontro domanda-offerta di lavoro, orientamento formativo e professionale e certificazione delle competenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – FINALITA'

CTC e UCER si impegnano a collaborare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promozione della cultura d'impresa nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promozione di progetti innovativi di orientamento e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che favoriscano il dialogo e la collaborazione tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese;
- diffusione della competenza dell'imprenditorialità intesa, secondo l'EntreComp (Entrepreneurship Competence Framework) pubblicato dalla Commissione Europea, come una competenza trasversale chiave in tutte le sfere della vita;
- valorizzazione del curriculum personale e delle competenze acquisite in ambito informale e non formale per favorire il processo di incontro mondo del lavoro-mondo della scuola prioritariamente per le iniziative legate alla;
- promozione di strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze di studenti e lavoratori al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità;
- promozione dei percorsi formativi degli ITS.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

La collaborazione oggetto del presente Protocollo è inerente alle seguenti attività:

- progettazione e gestione di laboratori (CamComLab) sulle competenze trasversali, sull'intelligenza artificiale, sull'autoimprenditorialità, sulla creazione di impresa (start up) destinati agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo grado;
- progettazione e gestione di corsi di formazione per funzionari camerali sulle tematiche del placement e dell'orientamento scolastico;
- ulteriori percorsi formativi riguardanti l'orientamento e la realizzazione di percorsi di educazione imprenditoriale e sviluppo delle competenze trasversali;
- ulteriori percorsi formativi riguardanti la certificazione delle competenze.

ARTICOLO 3 – ULTERIORI AMBITI DI COLLABORAZIONE

UCER e CTC potranno estendere la collaborazione, anche con il coinvolgimento di altri partner del sistema camerale ed esterni, alla coprogettazione di nuove azioni per la promozione della cultura d'impresa nelle scuole e si impegnano a monitorare tutte le iniziative attivate nell'ambito del presente Protocollo e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati e per dare opportuna diffusione dei risultati delle attività svolte.

ARTICOLO 4 – ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a promuovere i contenuti del Protocollo d'Intesa e le iniziative di attuazione con le modalità condivise.

Per il conseguimento degli obiettivi del presente protocollo si valuteranno congiuntamente, anche in base alle progettualità finanziate in ambito regionale e nazionale, proposte di lavoro finalizzate alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

ARTICOLO 5 - DURATA

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Potrà essere rinnovato per un successivo triennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività, così come potrà essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

Il presente Protocollo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del presente Protocollo

Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art.

15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

Bologna, 18 marzo 2025